

UN RACCONTO

DIVISIONE degli animali

di NICOLA TICHONOV

Il racconto che pubblichiamo è tratto da una serie dello stesso autore pubblicata sulla rivista "Ogneto"...

— Guarda, sahib, le tigre sono della quale parte. — Lo vedo anche senza il tuo aiuto dove sono le tigre! Lasciami in pace...

Come vuoi, sahib, ma non passare senza vedere anche i leoni. Eccoli là, a destra. — Ti affatichi per nulla: anche se potessi aver mai dei dubbi...

— Nel nostro giardino non vi sono uccelli, sahib. E nemmeno cervi. Se li sono presi gli indù quando dividiamo il giardino zoologico...

— La saggezza del sahib è grande ed egli non si burla di me; presto lo riceverò una sua rupia perché nessuno può raccontare al sahib ciò che ora gli dirò...

— Così non dovrete loro né leoni né le tigre? — Guardate, sahib. Guardate la tigre! Non è forse musulmana dalla nascita?...

— Come! Non è forse musulmana dalla nascita? — Guardate, sahib. Guardate la tigre! Non è forse musulmana dalla nascita?...

— Allora ti prego, a sinistra per le tigre, e la grazia di Allah sia con te.



Il generale Nam (al centro) che alla testa della delegazione cino-coreana ha condotto con fermezza le trattative durante lunghi mesi...

LUIGI LONGO ESALTA LA RESISTENZA AL PROCESSO DI LUCCA

I confini dell'Italia si difendevano lottando contro il tedesco invasore

Absoluta parità tra partigiani italiani e sloveni - Significative ammissioni del generale Cadorna - "I garibaldini erano i più intransigenti"

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE LUCCA. 26. Al momento di giornale eccezionale, stamane, nell'aula delle Assise...

La colla delle due parti sono stati completi: Guite, Ferrarini, Buzzelli, Guidi, Zeboli, Finato, Barbieri, Lena, Bocci, Frezza e Vedrani per la difesa; Luotto, Giannini, Carli, Galli e Silvani per il ministero della Giustizia...

Ma viene a perdere d'importanza fin dall'inizio poiché egli esordisce affermando di essere stato nominato comandante soltanto il 28 febbraio 1945...

La deposizione di Longo Nel pomeriggio ha luogo la deposizione dell'on. Luigi Longo...

Il compagno Longo ricorda quindi i comandi italiani e sloveni, i rapporti anche da partigiani piemontesi, per esempio, e infine, leggendo il documento di un comando francese...

pendente nella sua zona, agli inconvenienti per le ragioni di competenza e di indirizzo quando di questi formazioni, sviluppandosi, venivano a contatto.

Posizione inammissibile — Quando i comandanti dell'Osoppo si presero la responsabilità di rompere l'unità di comando...



Luigi Longo

Presidente — Sull'orientamento opportunistico di alcuni gruppi avoventi il comando aveva già avuto informazioni. Nel numero del dicembre del 1944...

Presidente — Non abbiamo discusso questioni di posizione e inquadramento. I nazisti e i fascisti, ha proseguito il compagno Longo...

Presidente — Non abbiamo discusso questioni di posizione e inquadramento. I nazisti e i fascisti, ha proseguito il compagno Longo...

Presidente — Non abbiamo discusso questioni di posizione e inquadramento. I nazisti e i fascisti, ha proseguito il compagno Longo...

Presidente — Non abbiamo discusso questioni di posizione e inquadramento. I nazisti e i fascisti, ha proseguito il compagno Longo...

NULLA E' STATO FATTO PER RIPARARE I DANNI DELL'ALLUVIONE NEL SUD

Una passerella di legno sostituisce il ponte ferroviario

La linea ancora interrotta da Bianconovo a Bovalino - Traversata in camion sul torrente in piena - La ricostruzione a passo di lumaca - Sfruttamento intensificato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE ROCCELLA JONICA, novembre. Per il crollo del grande ponte ferroviario sul torrente Buonanotte...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Ma c'è poi una forma di sfruttamento che, nelle zone alluvionate, il governo esercita direttamente, in proprio.

Or, dopo l'alluvione, non si può certamente dire che in Calabria non ci siano lavori da fare; anzi ci dovrebbe essere lavoro per tutti i disoccupati.

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

Per tanti l'alluvione ha significato perdita completa, perdita della casa, del fazzoletto di terra, delle galline, del maiale...

LE PRIME MUSICALI ROMANE

Sciostakovic all'Argentina

Calorose accoglienze alla Prima Sinfonia del celebre compositore sovietico, magistralmente eseguita da Pedrotti

Domenica pomeriggio il concerto all'Argentina, diretto da Antonio Pedrotti, ha avuto inizio con la gustosa e sempre ben accolta trascrizione di cinque note Sonate di Domenico Scarlatti...

BATTAGLIE DEL LAVORO
L'accordo per la Breda

Il recente accordo per la Breda, firmato dopo una logorante riunione...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NOBILI AMMONI MENTO DELL'ANPI AGLI ALIENATORI DELL'INDIPENDENZA NAZIONALE

I partigiani chiamano i patrioti e i combattenti a respingere lo statuto d'occupazione delle truppe americane

Il discorso di Boldrini - Lussu documenta l'incostituzionalità della convenzione...

A poche ore dalla conclusione dell'assemblea nazionale per il disarmo e la pace...

Infine l'on. Serbandini (Bini), facendosi eco delle preoccupazioni...



Una delegazione del Consiglio Nazionale dell'ANPI mentre si reca a rendere omaggio al Milite Ignoto

IL CONCRETO AIUTO DEL POPOLO AGLI ALLUVIONATI

Due volontari premiati al valore per eroici salvataggi nel Polesine

L'imponente attività delle squadre di soccorso - Centinaia di milioni raccolti dai comitati di solidarietà

Il profondo moto di commozione suscitato in tutto il popolo dalla tremenda sciagura del Polesine...

hanno percorso complessivamente 100 mila chilometri...

attrezzi e quanto è necessario per venire incontro ai bisogni dei contadini del Nord e del Sud

I dirigenti del P.C.I. nelle zone alluvionate

Nel giorno scorsi alcuni dirigenti del P.C.I. si sono recati nel Polesine a visitare i centri alluvionati...

Sciopero di 48 ore nelle zolfare siciliane in seguito a un nuovo tradimento della CISL

Esodo in massa dai sindacati liberini a Riesi, Sommatino e Montedoro - La lotta nel Salento costringe il governo a non ridurre le zone di coltivazione del tabacco

PALERMO, 26. - Uno sciopero generale in tutte le miniere siciliane sarà effettuato nei giorni cinghiale e sel dicembre.

denunciato il tradimento dei liberini. Alle riunioni hanno partecipato anche i lavoratori iscritti alla CISL...

hanno occupato simbolicamente un luogo tratto degli argini dell'Oranto del Locone...

LECCE, 26. - Una grande vittoria ha coronato la lunga lotta delle popolazioni del Salento...

Fedeltà alla Costituzione

La discussione sulla convenzione che crea uno statuto speciale per le forze armate americane...

UNA LETTERA DELLA FIOM ALLA CONFINDUSTRIA

Il compagno Roveda segretario generale della FIOM, ha inviato la seguente lettera alla Confindustria...

Occupazioni di terre a Bari e Caserta

Prosegue nella provincia del Mezzogiorno la lotta per la conquista delle terre.

Querele dell'on. Varvaro contro i suoi colonnatori

PARIGI, 26. - «L'Humanité» informa che il 23 novembre i portuali di Orano allineati si sono unanimemente rifiutati di accettare...

Assalto da un cinghiale

GROSSETO, 26. - Di una grave avventura di caccia è stato protagonista ieri il colonnello Adriano Tiberi...

Demolito l'alibi dei fratelli Genovesi

VITERBO, 26. - L'avv. Leto Morvidi, patron di parte civile, ha proseguito oggi la sua arringa...

Viscere e midollo spinale oggi al processo Grande

BOLOGNA, 26. - L'aula d'udienza appaiva stamane con un anfiteatro di anatomia: su un tavolo di fronte alla giuria...

LA MOSTRA «I FIAMMINGHI E L'ITALIA» A PALAZZO BARBERINI

Tutti i critici romani hanno sottolineato l'importanza della grande mostra, a Roma, da venti giorni...

I FIAMMINGHI E L'ITALIA

rimarrà ancora aperta per alcuni giorni, nelle sale di Palazzo Barberini...

OMBRELLI PER TUTTI E LE PIU' BELLE BORSETTE

A PREZZI DI FABBRICA D'CCIO - Via dei Preti 33-33a

ULTIME 'Unità' NOTIZIE

L'Assemblea del disarmo

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI GUERRA ATLANTICO AL FORO ITALICO

Eisenhower e Harriman insistono per aggravare gli oneri del riarmo

Gli imperialisti americani esigono una trasformazione dell'organizzazione atlantica che riduca ulteriormente la sovranità nazionale dei satelliti

Mentre dall'Assemblea nazionale per il disarmo e la pace che ha chiuso i suoi lavori domenica sono state fatte le proposte di ricostruzione, al Foro Italico il Consiglio atlantico ha continuato a discutere di piani militari, di mobilitazione e di riarmo. Il sentimento dell'opinione pubblica, dei lavoratori militanti del Consiglio atlantico (ieri è stata la giornata delle divise e dei rapporti dei generali) risulta dallo stesso contegno della stampa filoimperialista, la quale fino a ieri ha tenuto in tonno il Consiglio del patto atlantico, conservando ancora in primo piano l'alluvione.

Ma il Foro Italico è stato avvertito da interventi importanti, quello del generale Eisenhower e quello di Harriman, presidente del cosiddetto comitato dei «saggi» (così è la saggezza di un comitato) il quale ha l'incarico di studiare come l'Europa occidentale dovrà sopportare le spese del riarmo voluto dagli americani, è così impossibile a trovarsi. Secondo la dichiarazione di Harriman, il riarmo è stato deciso da un comitato di esperti, il quale ha tenuto in tonno il Consiglio del patto atlantico, conservando ancora in primo piano l'alluvione.

Ma il Foro Italico è stato avvertito da interventi importanti, quello del generale Eisenhower e quello di Harriman, presidente del cosiddetto comitato dei «saggi» (così è la saggezza di un comitato) il quale ha l'incarico di studiare come l'Europa occidentale dovrà sopportare le spese del riarmo voluto dagli americani, è così impossibile a trovarsi. Secondo la dichiarazione di Harriman, il riarmo è stato deciso da un comitato di esperti, il quale ha tenuto in tonno il Consiglio del patto atlantico, conservando ancora in primo piano l'alluvione.

economici che contrastano con la volontà dei generali americani e del loro sottile: le difficoltà di un riarmo che si debba realizzare in un tempo a discendere. Gli Stati Uniti hanno bisogno di organismi che eseguano le decisioni. Il Consiglio atlantico non dovrebbe riunirsi tanto spesso, ma solo quando si rivelasse necessario e per prendere decisioni di natura politica. Si dovrebbe quindi creare un solo organo permanente esecutivo incaricato di eseguire gli ordini provenienti dall'alto. Insomma è la guerra ai parlamenti e alle sovranità nazionali quella dichiarata dal generale Harriman allo scopo di imporre i loro piani militari e aggressivi ai paesi europei.

Oggi il Consiglio atlantico dovrebbe discutere la questione più grossa: la partecipazione tedesca all'esercito cosiddetto europeo. Il riarmo dovrebbe essere Schuman che poi parlerebbe anche alla stampa.

Una nota sovietica agli occidentali sui piani aggressivi nel Medio Oriente

La minaccia alla sicurezza dei paesi arabi viene esclusivamente dagli imperialisti che mirano ad occuparli militarmente

MOSCA, 26. — Il 24 novembre, il Vice ministro degli affari esteri dell'Urss, Gromiko, ha consegnato agli ambasciatori inglesi, francesi, turco e americano una nota relativa alle proposte avanzate da questi Governi per l'istituzione di un cosiddetto comando del Medio Oriente.

La nota inizia rilevando che «dalle proposte contenute nell'appello rivolto dalle quattro potenze e della dichiarazione fatta in proposito il 10 novembre, risulta che i Governi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Francia e della Turchia prevedono: «La subordinazione delle forze armate del Medio Oriente al cosiddetto comando alleato. «Lo stazionamento delle forze armate straniere nei territori dei Paesi del Vicino e del Medio Oriente. «Il collocamento a disposizione del suddetto comando delle basi militari, delle comunicazioni, dei porti e delle altre installazioni nei Paesi del Vicino e del Medio Oriente. «L'istituzione di un collegamento tra questo comando e l'organizzazione del blocco atlantico. «Le proposte e la dichiarazione dei quattro Stati mostrano che i piani per l'organizzazione del cosiddetto comando del Medio Oriente mirano in pratica a trascinarci i Paesi del Vicino e del Medio Oriente nelle misure belliche che vengono effettuate dal blocco atlantico d'aggressione. «Pertanto, nel tentativo di trascinarci i Paesi del Vicino e del Medio Oriente nelle aggressive misure belliche del blocco atlantico, il Governo degli Stati Uniti, come gli altri iniziatori della istituzione del comando del Medio Oriente, si è posto il compito di trasformare quei paesi in teste di ponte per le forze armate del blocco atlantico. È soltanto in questo modo che si può valutare la richiesta della Polonia, diretta ad assicurare la permanenza delle forze armate straniere nei suddetti Paesi e ad espandervi la rete delle basi militari degli Stati Uniti. «Contrariamente alla volontà di quei popoli. Non è difficile comprendere che l'attuazione di queste misure, comparianti la occupazione dei Paesi del Vicino e del Medio Oriente da parte delle truppe di Stati stranieri, è destinata ad assicurare a questi Stati la possibilità di intervenire costantemente negli affari interni dei suddetti Paesi e di privarli dell'indipendenza nazionale. «Il Governo degli Stati Uniti, come i Governi della Gran Bretagna, della Francia e della Turchia, cerca di giustificare l'organizzazione del comando del Medio Oriente con riferimenti ad una pretesa minaccia che esisterebbe per questi Paesi ad alla necessità di difendere l'area del Vicino e del Medio Oriente. Questi riferimenti sono, tuttavia, assolutamente infondate. «Se si deve parlare di minaccia all'indipendenza ed alla sovranità di questi Paesi, una tale minaccia proviene precisamente da questi Stati — promotori del piano per la formazione del comando del Medio Oriente — che ancora non riescono ad ammettere l'idea che i popoli del Vicino e del Medio Oriente, come tutti gli altri popoli sovrani, hanno l'inalienabile diritto di perseguire una propria politica nazionale indipendente. «Il Governo sovietico ritiene necessario dichiarare che la responsabilità per la situazione che potrebbe derivare ricadrà sul Governo degli Stati Uniti e sugli altri promotori dell'istituzione del suddetto comando. «Il Ministro della Repubblica Popolare Ungherese a Roma, Ivan Kalló, ha inviato al ministro degli Esteri De Gasperi, la seguente lettera: «On. Alcide De Gasperi, Ministro degli Esteri della Repubblica Italiana. — Mi permette, signor ministro, di farle pervenire, in nome del Governo della Repubblica Popolare Ungherese, l'espressione del più vivo cordoglio verso il popolo italiano colpito dall'immensa sventura delle alluvioni. Sono certo che il lavoro di ricostruzione del popolo italiano, in cui lotta e agisce con un sentimento di solidarietà del popolo ungherese, sarà fra poco tempo avviato a buon fine. «Cogo l'occasione per esprimere, signor ministro, i miei saluti fraterni e del reazioni ungheresi,»

Un aereo pakistano precipitato nell'Egeo

CAIRO, 26. — Un ricognitore della RAF ha oggi segnalato avvistamenti dei rottami di un aereo nel Mare Egeo meridionale. Sembra che i rottami appartengano ad un aereo della aviazione del Pakistan, mancante da un sabato, mentre era in volo tra Atene e Cipro.

MINACCIA ALLA PACE E VIOLAZIONE DEI TRATTATI

L'Ungheria denuncia all'opinione mondiale l'ingerenza americana nei suoi affari interni

BUDAPEST, 26. — Il governo ungherese ha pubblicato una dichiarazione sullo stato delle relazioni con l'Ungheria e gli Stati Uniti che costituisce uno schiacciante e documentato atto d'accusa alla politica ostile che l'America ha condotto e conduce nei confronti della Repubblica popolare ungherese.

Il Governo della Repubblica popolare ungherese, afferma la dichiarazione, ritiene suo dovere adattare all'opinione pubblica di tutto il mondo il fatto che il governo degli Stati Uniti, contrariamente alla Carta dell'ONU, senza pretese e offendendo brutalmente la sovranità della Repubblica popolare ungherese, si intromette sistematicamente negli affari interni del nostro paese. Esso cerca di ostacolare lo sviluppo economico, di minare il suo sistema sociale democratico, di minare in tal modo la pace e la sicurezza interna del paese.

Ciando una abbondante serie di fatti inoppugnabili, la dichiarazione dimostra che rappresentanti diplomatici e alti funzionari americani si sono sempre trovati all'interno dei confini del nostro paese, anche in questi giorni, per ostacolare lo sviluppo economico, di minare il suo sistema sociale democratico, di minare in tal modo la pace e la sicurezza interna del paese.

Ciando una abbondante serie di fatti inoppugnabili, la dichiarazione dimostra che rappresentanti diplomatici e alti funzionari americani si sono sempre trovati all'interno dei confini del nostro paese, anche in questi giorni, per ostacolare lo sviluppo economico, di minare il suo sistema sociale democratico, di minare in tal modo la pace e la sicurezza interna del paese.

E' COMINCIATO IL PROCESSO ZINGERLE

Il "mostro del Tirolo", processato a porte chiuse

Respianta la richiesta di perizia psichiatrica - Preso da una strana febbre violentava ed uccideva le donne

BOLZANO, 26. — Guido Zingerle, il "mostro del Tirolo", si è presentato questa mattina al tribunale di Bolzano per rispondere dei suoi spaventevoli delitti. Sul capo di questo assassino — che ha fatto la sua comparsa nell'aula accuratamente rasato e vestito come un innocuo campagnolo in abito da festa — pesano ben diciannove imputazioni, che il cancelliere ha letto monotonamente sotto lo sguardo attento dello Zingerle, che ogni tanto marcia leggermente la sopracciglia. Per tutta la mattina egli ha posato di fronte ai fotografi, che lo hanno ritratto da ogni verso, come se si trattasse di un atto fotografico per un avvenimento di famiglia.

Aperto il dibattimento, il presidente dott. Radnic ha interrogato per primo l'imputato, che si è alzato di scatto ed ha risposto balbettando in un italiano mal digerito, ma non rivela comunque una certa conoscenza della lingua. Ecco dunque Zingerle questo piccolo uomo che porta in quegli occhi infossati il ricordo tremendo di tanti enormi delitti e che, ora, si volgono con timore in ogni lato, quasi cercasse di fuggire la sala e la folla con curiosità mista a disprezzo.

Questo è Zingerle, l'uomo che uccide le donne dopo averle violentate e ne ha ucciso 12, i cadaveri in una grotta sperduta in montagna, l'uomo che dice di sentirsi una febbre che lo consuma e che non riesce a controllare quando vede una donna piacente. Ora è qui davanti ai suoi giudici, con quell'aria di uomo distante, che però si tradisce più volte quando sente pronunciare qualche accusa, da cui non riesce a difendersi. Ha confessato tutto, ma molte cose ha dimenticate, mentre altre le ricorda a perfezione con una lucidità impressionante. E' difeso da un avvocato di grande valore, l'avv. Ventrella che ha imperniato tutta la sua tesi difensiva sulla presunta infermità di mente del suo raccomandato.

Appena aperto il dibattimento, il dott. Prati, sostituto procuratore della Repubblica di Trento ha presentato richiesta per ottenere dalla Corte la chiusura dell'aula durante la deposizione dell'imputato e della maggior parte lea, la Zinderle violento e poi tentò di uccidere la signora Falzer, si associa a questa istanza l'avv. Luigi Sandi, patrono di parte civile.

La Corte si ritira per deliberare e dopo circa venti minuti il presidente dichiara che l'aula è presentata dal P.G. e accolta. L'aula è chiusa e l'imputato è seduto in un'aula di fronte al giudice. Zingerle non appare più che un uomo normale. Zingerle non è un libro chiuso, per capirlo e valutare bisogna aprirlo sfogliando le pagine della sua vita. Zingerle è un uomo normale. Zingerle non è un libro chiuso, per capirlo e valutare bisogna aprirlo sfogliando le pagine della sua vita. Zingerle è un uomo normale. Zingerle non è un libro chiuso, per capirlo e valutare bisogna aprirlo sfogliando le pagine della sua vita. Zingerle è un uomo normale.

(Continuazione dalla 1ª pagina)

Tale mozione dichiara che la difesa e lo sviluppo della cultura italiana hanno due esigenze fondamentali e irrinunciabili: 1) l'introduzione e il completamento, almeno fino al quinto anno della scuola elementare, dove essa manca, dove essa è incompleta e debole, in particolare nel Mezzogiorno d'Italia e nelle Isole, dove l'analfabetismo ha ripreso la sua marcia ascendente per mancanza di aule, di edifici, di attrezzature e di assistenza concreta ai fanciulli nell'età scolastica; 2) un potente rafforzamento in uomini e mezzi degli organismi tecnici, dei laboratori, degli istituti per la formazione del personale tecnico e scientifico, che solo possono organizzare e dirigere la grandiosa opera di ricostruzione e di trasformazione della natura necessaria per la ricostruzione e per la difesa delle zone oggi colpite e di quelle terribili e oggi minacciate dalle acque inondanti.

Ha preso quindi la parola il segretario del comitato dei Partigiani della pace di Trieste, Tauer, il quale, dopo aver esposto le dure condizioni di lotta dei partigiani della pace di Trieste, città che gli anglo-americani stanno sempre più trasformando in base di guerra, ha rivolto un appello all'Assemblea perché tutti il popolo italiano sostenga la lotta che i triestini conducono, affinché Trieste non diventi la prima città nella difesa della pace.

La signora Sandra Piaggio, del gruppo cattolico genovese, «Incontri» ha illustrato a nome della Commissione giovani, la mozione relativa alla difesa della famiglia e dell'infanzia. In una dichiarazione che è seguita alla lettura della mozione, la signora Piaggio ha riaffermato la piena solidarietà dei cattolici con i lavoratori ed ha denunciato quei gruppi e quelle forze che sfruttano la religione per il loro tornaconto, mentre la deposizione di un sacerdote privilegiato o per avallare determinate alleanze militari.

È salito quindi alla tribuna l'on. Giuliano Fausti, il quale ha posto l'accento sulla serietà degli interventi, sull'ampiezza e la libertà della discussione, che hanno determinato il successo dell'Assemblea. I lavori del congresso hanno costituito, inoltre, una prova dell'alto livello della coscienza del pericolo che minaccia il Paese e il mondo, nonché della capacità organizzativa delle forze della pace.

non deve essere al servizio di determinati interessi di parte, né deve essere usato nelle controversie politiche e nella competizione politica.

Dopo aver rilevato che lo Stato Maggiore italiano, con la Costituzione dell'esercito atlantico, addica alle proprie funzioni di comando a favore di comandanti stranieri, la mozione fa appello a tutti i cittadini perché si uniscano al fine di ottenere l'indipendenza delle nostre Forze Armate da qualsiasi comando straniero e da stipulazioni di patti di pace con tutti i paesi.

Dopo un drammatico quadro della situazione della Sicilia tracciata dal deputato all'Assemblea regionale, Ovazza, ha preso la parola il signor Goffredo Campesigi, ex dirigente provinciale del PRI di Pesaro, il quale ha dato lettura della mozione presentata dalla Commissione giovani. Nel discorso di presentazione, il signor Campesigi ha affermato che la gravità del pericolo di guerra che sovrasta le giovani generazioni costituisce un ammonimento ad unire nel movimento dei partigiani della pace tutti coloro che, anche non condividendo completamente la base di guerra, ha rivolto un appello all'Assemblea perché tutti il popolo italiano sostenga la lotta che i triestini conducono, affinché Trieste non diventi la prima città nella difesa della pace.

La signora Sandra Piaggio, del gruppo cattolico genovese, «Incontri» ha illustrato a nome della Commissione giovani, la mozione relativa alla difesa della famiglia e dell'infanzia. In una dichiarazione che è seguita alla lettura della mozione, la signora Piaggio ha riaffermato la piena solidarietà dei cattolici con i lavoratori ed ha denunciato quei gruppi e quelle forze che sfruttano la religione per il loro tornaconto, mentre la deposizione di un sacerdote privilegiato o per avallare determinate alleanze militari.

È salito quindi alla tribuna l'on. Giuliano Fausti, il quale ha posto l'accento sulla serietà degli interventi, sull'ampiezza e la libertà della discussione, che hanno determinato il successo dell'Assemblea. I lavori del congresso hanno costituito, inoltre, una prova dell'alto livello della coscienza del pericolo che minaccia il Paese e il mondo, nonché della capacità organizzativa delle forze della pace.

Parla il sen. Sereni

È salito quindi alla tribuna, tra gli applausi dell'Assemblea, il senatore Sereni, il quale ha trattato le conclusioni dei lavori del congresso ed ha indicato le prospettive future dell'azione per la pace. L'oratore ha esordito rilevando che, in Italia, diventa ogni giorno più difficile esprimere la propria volontà di pace, come era stato dimostrato poche ore prima, ancora una volta, dall'opposizione dei 20 camionisti della Celere che si erano presentati davanti alla vicina sede del Partito Comunista per far ammainare la bandiera della pace.

Tanto più, dunque, bisogna apprezzare il coraggio delle personalità dell'esercito e della cultura che hanno dato l'adesione a questa Assemblea: il loro coraggio è tanto più ammirabile in quanto esse espongono al pericolo non tanto la loro libertà e il loro prestigio, ma soprattutto quella che è la ragione della loro vita: la possibilità di vivere in un mondo di cultura, per la vita militare. Essi sanno di rischiare di non poter più svolgere quelle attività che costituiscono la loro missione nella vita sociale. A questo punto, deve andare il plauso dell'Assemblea.

15 milioni di firme

Egli ha annunciato che secondo gli ultimi dati, sono state raccolte finora 15.000.000 firme sotto l'Appello di Berlino, ed ha quindi indicato le numerose iniziative del Movimento, alcune delle quali, come l'incontro Liguria-Provenza e il Convegno italo-austriaco di Bolzano sono l'espressione di una direzione del pensiero pacifista. Concludendo il suo intervento, l'on. Paletta ha affermato che i Partigiani della pace intendono lavorare in collaborazione con tutti coloro vogliono la pace senza imporre ad alcuno particolari idee: la nostra forza — ha detto l'oratore — sta nel nostro dinamismo e nella nostra capacità di allargare sempre di più il cerchio. Il generale degli alpini Masini, comandante dei reparti partigiani «Fiamme verdi», ha illustrato la mozione della Commissione per le Forze Armate, il soldato, ed ha detto, non possono essere buoni combattenti se si offrono loro prospettive diverse dalla difesa della Patria e se sono inquadri in un ambiente che annulla la loro personalità.

La mozione delle Forze Armate, letta dal generale, rivolge un appello a tutti i membri dell'Esercito ed in particolare a coloro che si sono prodigati all'opera di salvataggio e di assistenza alle popolazioni colpite dall'alluvione. La mozione rileva quindi che fare del disarmo e della libertà del Paese è la completa unione tra le Forze Armate e i cittadini, mentre attualmente viene ordinato ai comandi di effettuare discriminazioni politiche, e sottolinea che l'Esercito

Concludendo il suo intervento, Sereni ha dichiarato: «Le decisioni prese qui non sono che l'inizio del nostro lavoro. Abbiamo capacità sufficienti per far risolvere agli italiani, con forze italiane, i problemi italiani, e lo diciamo nel wiste giorno in cui, qui a Roma, degli stranieri vorrebbero decidere per noi di quello che dobbiamo o non dobbiamo fare».

Un lungo applauso ha salutato le ultime parole del sen. Sereni. È stata data quindi lettura dell'Appello agli italiani, dopo che l'Assemblea nazionale per il disarmo e la pace ha chiuso i suoi lavori.

PETRO INGBAU - Direttore
Sergio Seaderi - Vice direttore resp.
Stabilimento Tipografico UDESISA
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

La linea per l'armistizio in Corea è stata definita a Pan Mun Jon

Rivelazioni dell'agenzia Telepress sui moventi del falso americano sul "massacro dei prigionieri."

TOKIO, 26. — I negoziatori cino-coreani e americani hanno raggiunto oggi un accordo completo sulla linea di demarcazione, dopo una serie di riunioni in cui il generale americano ha parlato solo di fronte ai giornalisti per mettere in mostra i sentimenti di pace che lo animano e il suo lavoro che sta facendo per costruire l'esercito atlantico. Sugli altri due argomenti egli si è invece dilungato dinanzi al Consiglio atlantico, nella stampa non ha voluto dire niente. Anzi ai giornalisti egli ha dato la netta impressione di essersi voluto sottrarre alle loro domande, sempre nell'imbarazzo di poveri portavoce.

Dalle risposte del portavoce e da indiscrezioni raccolte si può desumere che il generale abbia parlato ai giornalisti in un modo che gli Stati Uniti vogliono a tutti i costi mettere su un esercito con i soldi dei vari paesi europei e che egli è fortemente irritato per le notizie che circolano in materia politica e di ordine economico. Egli ha sfrecciato una forte attacco contro quanti ancora parlano di sovranità nazionale e di prestigio e ha detto che «la sovranità nazionale è un concetto delle sovranità nazionali», ciò che non meno indicativo, fornendo particolari sulle circostanze in cui è stato redatto il famigerato rapporto, quali esse sono risultate. Il generale ha fatto un rapporto Hanley, il vergognoso documento sul «massacro dei prigionieri» è stato rimesso personalmente al Presidente Truman, il quale ha risposto personalmente sulle iniziative da prendere in proposito.

Per quanto si riferisce agli obiettivi della manovra americana, è noto che i ministri degli Esteri coreano, Pakken-yeon, ne aveva indicati nel suo rapporto all'ONU, essenzialmente due: quello di far arrendere le trattative e quello di massacrare i prigionieri. La denuncia di ipotetici crimini, le autentiche atrocità compiute dagli aggressori dall'inizio della guerra e particolarmente in questi ultimi mesi, durante i quali ha bloccato la loro offensiva.

I dirigenti del Quartier Generale non sembrano aver rinunciato, nel momento stesso in cui gli Stati Uniti hanno annunciato l'istituzione di un comando del Medio Oriente, di accordi del cino-coreano, il principale ostacolo nelle trattative di armistizio, alle loro manovre di diversione, fondate, a quanto è dato sapere oggi, sulla ignobile falsificazione di un «rapporto Hanley». Il vergognoso documento sul «massacro dei prigionieri» è stato rimesso personalmente al Presidente Truman, il quale ha risposto personalmente sulle iniziative da prendere in proposito.

Per quanto si riferisce agli obiettivi della manovra americana, è noto che i ministri degli Esteri coreano, Pakken-yeon, ne aveva indicati nel suo rapporto all'ONU, essenzialmente due: quello di far arrendere le trattative e quello di massacrare i prigionieri. La denuncia di ipotetici crimini, le autentiche atrocità compiute dagli aggressori dall'inizio della guerra e particolarmente in questi ultimi mesi, durante i quali ha bloccato la loro offensiva.

I dirigenti del Quartier Generale non sembrano aver rinunciato, nel momento stesso in cui gli Stati Uniti hanno annunciato l'istituzione di un comando del Medio Oriente, di accordi del cino-coreano, il principale ostacolo nelle trattative di armistizio, alle loro manovre di diversione, fondate, a quanto è dato sapere oggi, sulla ignobile falsificazione di un «rapporto Hanley». Il vergognoso documento sul «massacro dei prigionieri» è stato rimesso personalmente al Presidente Truman, il quale ha risposto personalmente sulle iniziative da prendere in proposito.

23 morti in America in 3 disastri ferroviari

NEW YORK, 26. — Tre incidenti ferroviari sono avvenuti ieri negli Stati Uniti, causando un totale di 23 vittime e ingenti danni.

Presso Woodstock, nell'Alabama, due treni passeggeri di lusso si sono scontrati frontalmente. Dieciotto passeggeri sono morti. I feriti sono 60. Uno dei due treni da New Orleans era diretto a New York, l'altro procedeva nella direzione inversa.

Presso Orchard (Idaho) un treno merci della ferrovia transcontinentale che viaggiava in direzione Ovest, ha investito frontalmente un altro convoglio merci, che procedeva verso l'Atlantico. Cinque ferroviari sono rimasti uccisi.

A Portland (Colorado) 13 vetture del treno omnibus diretto verso la costa del Pacifico, sono uscite dai binari, sembra a causa della rottura di un asse.

Le vetture sconquassate contenevano merci varie, bestiame vivo e legname che sono rimasti disseminati per circa un chilometro e mezzo lungo i lati dei binari.

Un incrociatore americano affondato dai coreani

LONDRA, 26. — L'odierno comunicato dell'esercito coreano annuncia che un incrociatore americano

Un aereo pakistano precipitato nell'Egeo

CAIRO, 26. — Un ricognitore della RAF ha oggi segnalato avvistamenti dei rottami di un aereo nel Mare Egeo meridionale. Sembra che i rottami appartengano ad un aereo della aviazione del Pakistan, mancante da un sabato, mentre era in volo tra Atene e Cipro.

MINACCIA ALLA PACE E VIOLAZIONE DEI TRATTATI

L'Ungheria denuncia all'opinione mondiale l'ingerenza americana nei suoi affari interni

BUDAPEST, 26. — Il governo ungherese ha pubblicato una dichiarazione sullo stato delle relazioni con l'Ungheria e gli Stati Uniti che costituisce uno schiacciante e documentato atto d'accusa alla politica ostile che l'America ha condotto e conduce nei confronti della Repubblica popolare ungherese.

Il Governo della Repubblica popolare ungherese, afferma la dichiarazione, ritiene suo dovere adattare all'opinione pubblica di tutto il mondo il fatto che il governo degli Stati Uniti, contrariamente alla Carta dell'ONU, senza pretese e offendendo brutalmente la sovranità della Repubblica popolare ungherese, si intromette sistematicamente negli affari interni del nostro paese. Esso cerca di ostacolare lo sviluppo economico, di minare il suo sistema sociale democratico, di minare in tal modo la pace e la sicurezza interna del paese.

Ciando una abbondante serie di fatti inoppugnabili, la dichiarazione dimostra che rappresentanti diplomatici e alti funzionari americani si sono sempre trovati all'interno dei confini del nostro paese, anche in questi giorni, per ostacolare lo sviluppo economico, di minare il suo sistema sociale democratico, di minare in tal modo la pace e la sicurezza interna del paese.

Ciando una abbondante serie di fatti inoppugnabili, la dichiarazione dimostra che rappresentanti diplomatici e alti funzionari americani si sono sempre trovati all'interno dei confini del nostro paese, anche in questi giorni, per ostacolare lo sviluppo economico, di minare il suo sistema sociale democratico, di minare in tal modo la pace e la sicurezza interna del paese.



Vi presentiamo Wanda Linguanti, la giovane attrice siciliana contesa da tre registi per l'interpretazione del suo nuovo film. Wanda è alta m. 1,68, pesa kg. 60, ha capelli nerissimi e denti incredibilmente bianchi (questo si spiega col fatto che adopera il Dentifricio Durban's).

Il prodigioso dentifricio Durban's, raccomandato da 426 dentisti per la meravigliosa efficacia dei suoi due grandi ritrovati scientifici, l'Overfax e le Steramine 1951, è in vendita al prezzo di L. 200 il tubetto.